

Francia, seconda guerra mondiale: gli stupri e le violenze dei soldati americani ai danni delle donne francesi. Paolo Germani

Gli alleati, nella notte tra il 5 e 6 giugno 1944, lanciarono sulla Normandia **7616 tonnellate di bombe**, compiendo **11085 missioni aeree**.

Il numero dei **civili francesi uccisi** da questo intenso bombardamento, durato **24 ore ininterrotte**, è stato stimato in **20.000 morti**.



Dal 13 giugno 1940 (la ritirata inglese da Dunkerque) fino al 14 aprile 1944, i bombardieri «alleati» lanciarono sulla Francia altre **518 mila tonnellate di bombe** per smantellare il

dispositivo militare tedesco, trattando esattamente il territorio come nemico. **Trecentomila abitazioni** furono distrutte.

Sotto le bombe amiche morirono **57 mila civili francesi** e i feriti furono 74 mila.

Nessuna di queste vittime viene commemorata dalle **celebrazioni ufficiali del D-Day** e dalla retorica hollywoodiana.

Ma c'è una coltre di omertà che copre un altro genere di vittime: **le ragazze e donne francesi stuprate** e violentate dagli eroici combattenti americani, come compenso per essere state «liberate».

«Gli alti comandi USA avevano voluto “vendere” lo sbarco in Normandia come un'**avventura erotica**, solo modo di galvanizzare i fantaccini spediti sotto le tempeste d'acciaio di Omaha Beach», ha rievocato lo storico **Grégoire Kauffmann** su L'Express.

Lo **tsunami sessuale** che si abbatté sulla Francia è uno degli ultimi tabù della seconda guerra mondiale.

I civili così trattati furono però in qualche modo ricompensati: gli Americani lasciarono a loro **700 mila prigionieri** di guerra Tedeschi, liberandosi di un peso morto che non sapevano né volevano sfamare.

Dopo il trattamento comune delle prime settimane – insulti, sputi, percosse, ammucchiati in campi di concentramento improvvisati dove infuriavano la fame, il freddo e il tifo (**la Croce Rossa lo segnalerà con allarme**) – i buoni francesi misero questi loro schiavi a lavorare: lavorarono fino al 1948, strani prigionieri di guerra in tempo di pace: nelle miniere di carbone, allo sminamento, manodopera a costo zero.

Ma questa è un'altra storia, che vale la pena raccontare a parte.

Adesso ci occupiamo delle violenze sessuali e degli stupri commessi dai **soldati americani** ai danni delle donne francesi "liberate" dal "**giogo tedesco**".



I soldati americani che stuprarono la Francia

«Il bel soldato americano era il decimo cliente di Elisabeth quella sera. Negli ultimi quattro anni, gli uomini erano tedeschi e ora, da quando la città era stata liberata nell'agosto 1944, erano americani. Faceva poca differenza. Elisabeth tese tre dita della mano per indicare il prezzo del suo corpo: trecento franchi.

“Troppo”, disse il soldato. Elisabeth sospirò. Era una scena già vissuta altre volte. Stancamente, mantenne le tre dita alzate, quasi come un insulto. Non era disposta a trattare: trecento erano già pochi.

“Duecento,” insistette il soldato.

“No,” disse Elisabeth. “Trecento o niente”.

Il soldato le si avvicinò, l'odio era nei suoi occhi. Elisabeth ricambiò lo sguardo torvo, cominciando a sentirsi

spaventata.

“In tal caso,” disse il soldato, “lo farai per niente”.

Il soldato poi mise le sue enormi mani intorno al collo di Elisabeth e iniziò a stringere. Lottò più forte che poté, sferzando, ma fu invano.

Dopo un minuto o poco più si accasciò, il suo corpo senza vita cadde sulle lenzuola macchiate. Il soldato si tolse quindi i pantaloni, con calma, e fece sesso con lei. Per niente.

Poi esaminò gli effetti personali di Elisabeth e le rubò il denaro e i gioielli. Infine, fece il giro dell'isolato, trovò un'altra prostituta e la portò prima a cena e poi al cinema. Per il soldato americano era stata una serata magnifica. Parigi era proprio come gliel'avevano descritta».

Anche per gli standard di guerra, questo fu un episodio particolarmente triste. Questi barbari omicidi erano comunque molto rari, ma un libro scritto da **Mary Louise Roberts**, “*What soldiers do*”, rivela che gli atti di violenza da parte dei soldati americani sulle donne francesi erano molto più comuni di quanto si pensasse inizialmente.

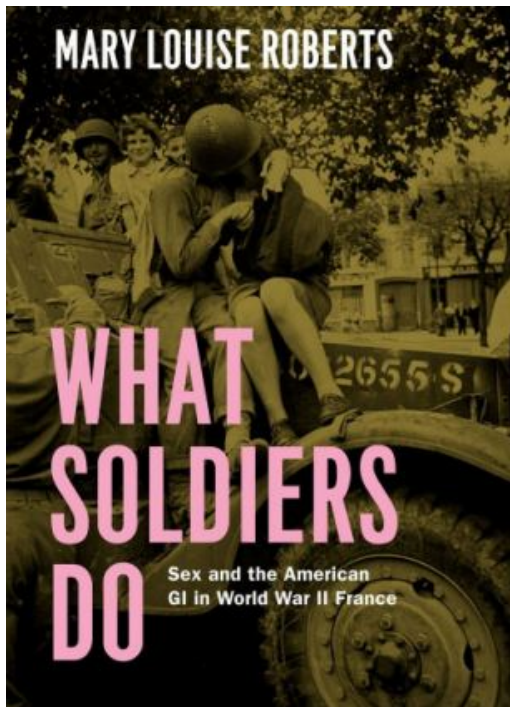


What soldiers do

Decine, se non **centinaia di migliaia di donne** e ragazze tedesche furono violentate dalle **truppe russe** alla fine della seconda guerra mondiale.

Film come **Salvate il soldato Ryan** e **Il giorno più lungo** ci portano a pensare che le truppe alleate si erano comportate in modo molto diverso. Tuttavia, questo è un mito da sfatare.

In **What Soldiers Do**, la professoressa **Mary Louise Roberts** dell'Università del Wisconsin sostiene che i soldati americani commisero **migliaia di stupri** durante la guerra. E, cosa ancora più sorprendente, molte delle loro vittime erano francesi.



In totale, si stima che circa **14.000** **donne** siano state violentate da soldati americani in Europa occidentale tra il 1942 e il 1945.

In Francia, **152 soldati americani** furono processati per stupro, di cui **29 impiccati**.

Ma le statistiche ufficiali non rivelano l'intera storia. Indubbiamente ci sono stati migliaia di stupri in Francia, molti dei quali non sono stati denunciati dalle vittime, desiderose di evitare lo stigma terribilmente ingiusto che lo stupro portava con sé in quei giorni.

Ma perché gli americani hanno violentato le donne dei loro alleati?

Per il soldato di leva medio, la Francia era una **“avventura erotica”** tanto quanto una spedizione militare. La guerra era stata **“venduta” ai soldati** coscritti come un'opportunità per incontrare attraenti donne francesi.

Come osserva giustamente **Mary Louise Roberts**, il soldato americano medio **“non aveva alcun attaccamento emotivo al popolo francese o alla causa della sua libertà”**.

Riviste rivolte alle truppe come **Stars And Stripes** mostravano immagini di donne che esultavano durante le parate di liberazione, accompagnate da titoli come questo:

“Ecco per cosa stiamo combattendo”.

La rivista aveva persino pubblicato frasi francesi “utili”, come le traduzioni di **“Non sono sposato”** e **“Hai occhi affascinanti”**.

Era quasi come se la rivista dicesse ai soldati: **“venite a prenderle, ragazzi”**.

Ed è esattamente quello che hanno fatto. Per tutta l'estate del 1944, dal momento in cui avevano respinto i tedeschi durante gli sbarchi in Normandia a giugno, gli americani scatenarono in tutta la Francia settentrionale uno **“tsunami di lussuria maschile”**.

“Le donne della Normandia lanciarono un'ondata di accuse di stupro contro i soldati americani”, scrive Roberts, **“minacciando di distruggere la fantasia erotica che era al centro dell'operazione mediatica”**.

Lo spettro dello stupro trasformò il soldato americano da soccorritore-guerriero a **intruso-violento**.

A **Le Havre** un cittadino denunciò al sindaco della città, Pierre Voisin, **“crimini di ogni genere, commessi giorno e notte”**, asserendo che i soldati aggredivano e derubavano, sia per strada che nelle case, instaurando un **“clima di terrore”**.

Ma il problema più grande era il sesso. I soldati americani **copulavano con ogni donna francese** su cui riuscivano a mettere le mani, volenti o nolenti, e peggio ancora, lo facevano in pubblico.

“Queste cose stanno accadendo in pieno giorno proprio di fronte ai bambini o ad altre persone che si trovano nelle vicinanze”, scriveva un civile. E ancora: **“Urinano lungo i muri e nei corridoi e attaccano tutte le donne che vivono nella zona”**.



Città distrutte e donne violentate

Ciò che peggiorava le cose per i francesi era che gli americani erano quelle stesse truppe che avevano devastato le loro città con bombardamenti aerei e sbarramenti di artiglieria. Si stima che circa **20.000 civili siano stati uccisi** nella battaglia per la Normandia, e 3.000 nella sola **Le Havre**. Funzionari arrabbiati sottolineavano che mentre migliaia di morti francesi erano stati tirati fuori dalle macerie, non erano stati trovati più di dieci corpi tedeschi.

Gli americani, ha ricordato un combattente della Resistenza, **“si comportano come se fossero in un paese conquistato”**.

“La Francia per gli americani – così come per i tedeschi – è Parigi e le donne”, osservava un altro francese. Ma le donne francesi che lavoravano come prostitute guardavano ai loro clienti tedeschi addirittura con affetto. I soldati tedeschi, volevano qualcosa di più del semplice sesso. Mentre invece, coi soldati americani era tutta un'altra storia.

“Dovevi tenere d’occhio la tua borsa con quei bastardi”, ricordava una donna. «È triste da dire, ma **mi mancavano i miei Fritz**, che erano più gentili con le donne. Non sono l’unica a dirlo; tutte le donne la pensavano come me, solo che non lo dicono».

Alcune prostitute sono state persino uccise dai soldati. Oltre a Elisabeth a Parigi, un’altra è stata pugnalata 29 volte all’addome, mentre una donna di nome Marie è stata uccisa per essersi rifiutata di essere sodomizzata.



Agli occhi di molti soldati americani, **le donne francesi erano poco più che delle sigarette** – qualcosa che faceva parte delle razioni e che si poteva condividere. Non sorprende che le malattie veneree fossero dilaganti, ma i vertici americani erano più preoccupati per la salute dei **“nostri ragazzi”** e la possibilità che infettassero le loro innamorate d’oltreoceano, piuttosto che per la salute delle donne francesi.

Le cliniche erano sommerse da donne affette da malattie veneree e molte furono mandate da e verso ospedali in cui

non c'era nemmeno spazio.

“Una popolazione indesiderata e senz'altro di donne malate che viene trasportata da una città all'altra”, scrive la professoressa Roberts, “queste prostitute compromettono l'eredità dell'occupazione americana in Normandia”.



Ma la peggiore eredità è stata, ovviamente, lo stupro. La cosa più scioccante è che le autorità americane fecero poco al riguardo. Furono distribuiti volantini educativi intitolati “**Let's Look At Rape**”, ma non fecero nulla per smorzare il desiderio dei soldati di aggredire sessualmente coloro che avrebbero dovuto liberare dall'oppressione.

Tuttavia, era necessario fare un po' di giustizia. Dei soli **152 uomini processati** per stupro, ben 139 erano neri.

Sembra che l'esercito americano volesse trattare i soldati neri come **capri espiatori** e li etichettasse come “**ipersessuali**” e quindi più propensi a essere stupratori.

Alle vittime francesi veniva chiesto di identificare i loro aggressori da interi battaglioni di soldati neri, anche se spesso gli stupri erano stati commessi in stanze oscure o poco illuminate.

La **liberazione della Francia** fu quindi un affare agrodolce per i francesi.

I crimini perpetrati dagli americani contro le donne colpirono profondamente anche i **maschi francesi**, che si sentirono in qualche modo evirati dagli americani. “Erano più grandi, più forti, più ricchi e più sani e non avevano passato anni sotto il giogo dei tedeschi”.

Anche se ci piace pensare agli uomini che hanno liberato l'Europa come membri della “più grande generazione” e che gli alleati hanno combattuto una “**guerra buona**”, come dimostra la professoressa Roberts, la vera storia è molto più complicata e inquietante.

di Paolo Germani

Fonte: www.altreinfo.org

Bibliografia e sitografia

- “What Soldiers Do: Sex and the American GI in World War II France” di Mary Louise Roberts, University of Chicago.
- <https://www.dailymail.co.uk/>
- <http://www.uffedieffe.com>
- <https://www.lexpress.fr>

Gli odiatori dell'articolo 21. Elena Dorian

Auschwitz, olocausto: durante i controlli gli ispettori della Croce Rossa non rilevarono anomalie. Paolo Germani

Il piano Lindemann, l'ebreo tedesco che voleva distruggere tutte le città del Reich. Paolo Germani

La Rivoluzione Francese e la scristianizzazione della Francia. Paolo Germani

Vandea, il primo genocidio della storia moderna. In nome della libertà, l'eguaglianza e la fratellanza

Pasque di sangue, gli omicidi rituali imputati agli ebrei durante il Medioevo. Paolo Germani

L'anima collettiva del Popolo Ebraico. Elena Dorian

Operazione Catapult: 1940, le bombe di Churchill sugli ex alleati francesi

Il passato razzista dei Rothschild. Elena Dorian

Il Presidente Lyndon Johnson, Israele e gli ebrei: l'olocausto del Vietnam fu una guerra per Sion? Paolo Germani

8 giugno 1967: gli israelinani affondano la Liberty, nave disarmata degli Stati Uniti, facendo 34 morti e 171 feriti

I soldi sporchi dei suprematisti della finanza apolide servono solo a generare il caos. Mattia Liviani

Gli psicopatici che controllano il pianeta li conosciamo uno ad uno, ma non possiamo fermarli. Elena Dorian

Andrà tutto bene. Per loro. Elena Dorian

L'assassinio di John F. Kennedy. La pista israeliana. Laurent Guyénot

Chi è Larry Fink, uno degli uomini più potenti del pianeta. Alberto Rovis

L'usura durante l'impero romano. Paolo Germani

La finanza apolide si arricchisce nel male e vive delle disgrazie altrui. Alberto Rovis

La semitofobia. George Mackenzie

La classe politica è incapace di agire, ma l'Italia è sull'orlo del baratro. Alberto Rovis

Le origini dell'usura nel mondo ebraico e la doppia morale dei libri sacri. Paolo Germani

Jacques Attali: il potere occulto della finanza governa, manipola e orienta il nostro futuro. Elena Dorian

La finanza apolide non crea ricchezza, ma ruba quella creata dagli altri. Alberto Rovis

Chi guadagna col coronavirus? I soliti noti. Alberto Rovis

Telegramma Zimmermann: come il sionismo internazionale fece entrare in guerra gli Stati Uniti. Paolo Germani

A novembre 2019, Bridgewater scommette 1,5 miliardi sul crollo delle borse di marzo 2020. Alberto Rovis

Jerusalmi apre ancora le porte ai lupi che entrano in Borsa e depredano i risparmiatori. Alberto Rovis

La definizione di antisemitismo approvata dal Ministero della Verità. Giorgio Lunardi

Sinistra-destra: specchietto per le allodole. Il potere è in alto e noi siamo in basso. Loro sempre più ricchi, noi sempre più poveri. Elena Dorian

Elly Schlein, la fuoriclasse della Squadra delle Locuste. Elena Dorian

Come la finanza apolide utilizza le "echo chamber" per condizionare gli elettori e mandare avanti la propria agenda politica. Elena Dorian

Olocausto, perché il negazionismo aumenta, nonostante censura, propaganda, gogna mediatica, repressione? Paolo Germani

Povertà, immigrazione, debito pubblico, cambiamento climatico, shoah: Il senso di colpa serve al potere per sfruttarci e sottometterci. Elena Dorian

Pensate con la vostra testa, ma fate attenzione a quel che pensate. Elena Dorian

Perché Soros finanzia la vita in Africa e la morte in Europa? Giorgio Lunardi

Edward Bernays: c'è un potere invisibile che dirige il paese e controlla le masse. Elena Dorian

La globalizzazione volontaria del popolo ebraico era già in atto nel IV° secolo a.C.. Paolo Germani

Le verità nascoste sul coinvolgimento degli ebrei nella tratta degli schiavi africani. Paolo Germani

Gerusalemme, il genocidio di Mamilla: quando gli ebrei fecero stragi di cristiani. Paolo Germani

La storia e le recenti scoperte archeologiche confermano che il popolo ebraico non esiste e che la diaspora non è mai avvenuta. Sono invenzioni dei sionisti. Paolo Germani

*La censura della falsa sinistra come la censura fascista.
Mattia Liviani*

Essere di sinistra è come indossare un abito firmato, è come guidare un'auto ibrida. Ma è una falsa sinistra. Mattia Liviani

Perché nel cinema e nei programmi per la TV ci sono sempre più supereroi LGBT e dilagano gli omosessuali? Elena Dorian

Superman, Batman e Captain America, i supereroi che sconfissero Adolf Hitler e salvarono il Popolo Ebraico. Giorgio Lunardi

Il gene dei gay non esiste, l'omosessualità non è determinata dal DNA. Questo significa che è influenzabile dalla propaganda e dalla cultura dominante. Elena Dorian

J. Warburg: «Avremo un governo mondiale, che vi piaccia o no, col consenso o con la forza». Elena Dorian

Il pensiero logico deduttivo è il nemico mortale della classe dominante. Il sistema scolastico ed educativo non può e non deve funzionare. Elena Dorian

Finanza, potere e informazione. Il gioco di squadra degli ebrei è una strategia vincente. Paolo Germani

Guida di sopravvivenza: istruzioni dettagliate per non essere

presi per antisemiti. Giorgio Lunardi

Nel 1933 l'ebraismo internazionale dichiara guerra alla Germania di Hitler e boicotta l'economia tedesca. Paolo Germani

I ricchi saranno sempre più ricchi, fino a diventare un popolo di eletti. Alberto Rovis

Il cappio al collo del debito pubblico si stringe un po' al giorno, finché ci soffocherà. Alberto Rovis

La sedicente sinistra si occupa soltanto di tre argomenti: LGBT, migranti e globalizzazione. Mattia Liviani

La Repubblica di Weimar, prova generale della rivoluzione sessuale degli anni '60

Perché Joseph e Magda Goebbels uccisero i loro sei figli col cianuro, prima di suicidarsi? Paolo Germani

Berlino, 1933: capitale mondiale del sesso e della depravazione. Il ruolo degli ebrei nel degrado morale della Repubblica di Weimar

Attenzione all'omofobia e ai nuovi reati decisi senza alcun preavviso dal Potere Imperiale Globale. Giorgio Lunardi

Formazione e sviluppo della comunità ebraica di Roma durante l'Impero Romano. Curzio Nitoglia

25 aprile: Viva la Liberazione! Viva la libertà! Ma chi ci libera dai liberatori? Giorgio Lunardi

Il crollo del numero di spermatozoi e la femminilizzazione del maschio italiano. Alba Giusi

Adolf Hitler: perché ho perso la guerra. Paolo Germani

Mel Gibson: "Gli ebrei sono responsabili di tutte le guerre nel mondo". Thomas Dalton

Il razzismo e l'odio di cui i globalisti non parlano. Alba Giusi

Israele: la religione ebraica non ammette la donazione di organi e questo genera traffico illegale di organi umani. Elena Dorian

Il Nuovo Potere che Pier Paolo Pasolini intravedeva nel lontano 1974: era il potere della finanza globalista predatoria. Elena Dorian

Hitler era razzista? «Sono esente da ogni odio razziale... non disprezzo le altre razze» (sue testuali parole). Paolo Germani

Istigazione all'odio razziale. Il reato preferito dall'élite per soffocare il dissenso. Paolo Germani

Cambiamento climatico, tra realtà e fantasia. I grafici che non dobbiamo vedere. Le cose che non dobbiamo sapere. Alba Giusi

Falsi miti: la guerra civile americana per liberare i neri dalla schiavitù. Il ruolo delle banche e dei Rothschild. Paolo Germani

“Salviamo il pianeta Terra, sta morendo. Siamo l'ultima generazione che può far qualcosa!”. Urlano i globalisti di tutto il mondo. Giorgio Lunardi

Perché ci sono tante imprese che finanziano il gay pride e le associazioni LGBT? Elena Dorian

Hitler, fascismo, razzismo, Shoah e Auschwitz: i potenti strumenti di controllo sociale di cui dispone la finanza globalista e predatoria. Elena Dorian

Adolf Hitler: perché ho perso la guerra. Paolo Germani

“Gli ebrei controllano la finanza globalista e predatoria”. Nel tempo dell'inganno, dire la verità è un atto rivoluzionario. Giorgio Lunardi

Chi comanda il mondo? Esiste una élite finanziaria

*sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta?
Elena Dorian*

Il controllo della finanza globale da parte di una cupola mafiosa blocca lo sviluppo economico, creando infelicità e miseria. Alberto Rovis

Chi comanda il mondo? Lo chiediamo a Voltaire, forse lui lo sa. Elena Dorian

Chi controlla il mondo? Vediamo cosa dice Orwell. Lui dovrebbe saperlo. Elena Dorian

Chi governa il mondo? Proviamo a chiederlo a Rothschild, se non lo sa lui... Elena Dorian

Corte di Strasburgo: le immagini di Gesù e Maria possono essere usate nella pubblicità. Anche quelle di Anna Frank e Auschwitz? Giorgio Lunardi

Politici e giornalisti ebrei ci spingono verso una società multirazziale e multiculturale. Ma gli afro-ebrei, dove sono? Giorgio Lunardi

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Gli ebrei possiedono la metà della ricchezza degli Stati

Uniti? Alcune sorprendenti considerazioni su ricchezza e potere ebraico. Thomas Dalton

Il difficile rapporto degli ebrei con la storia. Paolo Germani

Manipolazione sociale: la propaganda LGBT ed il condizionamento sessuale delle nuove generazioni. Elena Dorian

Perché Hitler odiava gli ebrei? Lo scrive lui stesso, in quella parte del Mein Kampf che nessuno voleva pubblicare. Paolo Germani

Schindler's List, un film che incita all'odio razziale, criminalizza e discrimina il popolo tedesco. Elena Dorian

Amalek: la promozione sociale dei neri africani. Ovvero, come farli accoppiare (e figliare) con le donne bianche. Elena Dorian

Il "Giorno della Memoria" e il "Giorno dei Giusti". Per non dimenticare (chi ci comanda). Giorgio Lunardi

Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian

L'antisemitismo deve finire: tutti i paesi del mondo devono finanziare la lotta contro l'antisemitismo per risolvere il

problema alla radice. Giorgio Lunardi

Repubblica Sovietica Ungherese, Bela Kun: il sanguinario regime del terrore rosso. Paolo Germani

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multi-etnica. Paolo Germani

Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Chi è Louis Farrakhan, ministro della "Nation of Islam", leader degli afroamericani e spina nel fianco degli ebrei di tutto il mondo. Paolo Germani

Reato universale di antisemitismo: il crimine verrà perseguito dalla Polizia Imperiale. Giorgio Lunardi

I mercanti di schiavi, gli schiavisti della Confederazione e il coinvolgimento degli ebrei. Giorgio Lunardi

Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian

Come la stampa spinge verso una società multietnica e multiculturale, imponendo i valori della finanza globalista. Elena Dorian

Le libertà garantite dall'ego-democrazia globale: pensiero unico, LGBT, selfie, pornografia, morfina agli anziani. Paolo Germani

Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian

Julius Streicher, Der Stürmer: il vignettista più famoso del Terzo Reich. Paolo Germani

Il controllo sionista di Wikipedia, Enciclopedia Universale Ebraica. Elena Dorian

Falsi miti: Charlie Hebdo contro tutte le religioni (tranne una). Paolo Germani

Gli ebrei: i più grandi sterminatori del ventesimo secolo. Ron Unz

6. La pornografia come strumento di controllo, individuale e sociale: chi detiene il mercato del porno? Alessandro Benigni

1. La pornografia come strumento di controllo mentale individuale e sociale. Alessandro Benigni

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco. Paolo Germani

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

"Dunkirk": un film sull'epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

La mappa del quoziente intellettuale nel mondo e il Q.I. medio degli italiani. Alba Giusi

Gli esseri umani possono essere suddivisi in razze? Parlarne è diventato un tabù. Non per Philippe Rushton

Livelli di testosterone, anatomia e dimensione degli organi sessuali in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Criminalità e propensione al crimine in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché il quoziente d'intelligenza dei neri è inferiore a quello dei bianchi? La teoria delle strategie riproduttive R-K. Philippe Rushton

Perché gli atleti neri eccellono nella corsa, nella pallacanestro e nel calcio e sono così scarsi nel nuoto?

Gestazione, nascita e differenze evolutive dei bambini in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Vincoli famigliari, fertilità e durata della vita in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché le donne nere sono fisicamente meno attraenti delle altre donne? Alba Giusi

Il quoziente intellettuale dei bianchi non è compatibile con la sottomissione all'élite finanziaria. Alba Giusi

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Bastardi razzisti, giù le mani dalle ONG di Soros, altrimenti la grande sostituzione dei popoli europei è a rischio. Paolo Germani

L'impero del dollaro è l'impero del caos. Alberto Rovis
